

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE CAMPANIA 2020

The logo for INAIL, consisting of the letters 'INAIL' in a bold, white, sans-serif font, centered within a vertical grey rectangular bar. The bar is positioned on the left side of the page, extending from the top of the white header area down to the top of the dark blue footer area.

INAIL

Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Campania
campania@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI.....	8
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	8
INFORTUNI	11
MALATTIE PROFESSIONALI	14
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	15
AZIONI E SERVIZI	17
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI	19
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2021	24
INDICE DELLE TABELLE	24
GLOSSARIO	25

Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Campania 2020 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

A corredo del Rapporto regionale 2020:

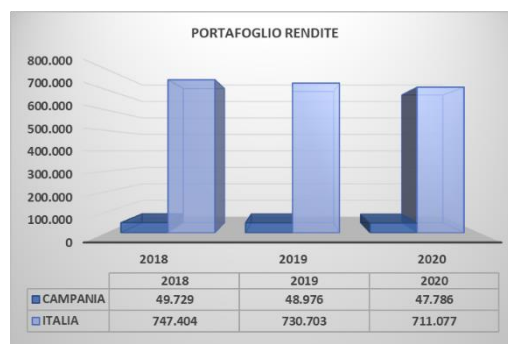
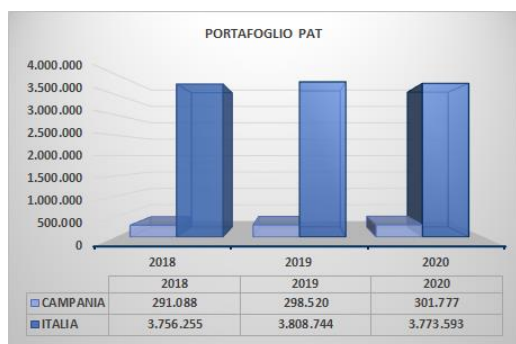
- l'“Appendice statistica” contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2021);
- la “Scheda regionale infortuni Covid-19” elaborata dalla Consulenza statistico attuariale, aggiornata sulla base delle rilevazioni disponibili alla data del 30 settembre 2021.

Sintesi dei principali andamenti regionali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati riferiti al 2020, confrontati con quelli del biennio precedente.

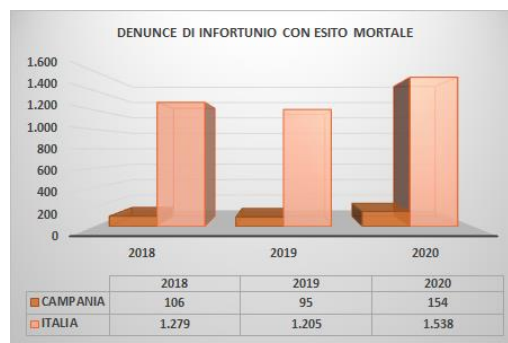
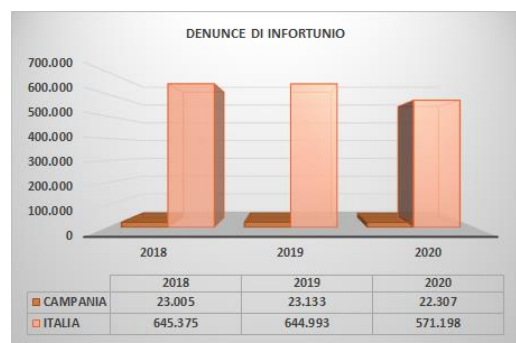
Andamento produttivo

Nel 2020 le Pat in portafoglio sono state 301.777. Il dato è in incremento del 3,67% rispetto al 2018 e dell'1,09% rispetto al 2019. A livello nazionale si è rilevato un incremento rispetto al 2018 (+0,46%) e un calo rispetto al 2019 (-0,92%). Le rendite gestite nel corso dell'anno sono state 47.786, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 3,91% e del 2,43%. L'andamento è in linea con quello rilevato a livello nazionale (-4,86% rispetto al 2018, -2,69% rispetto al 2019).



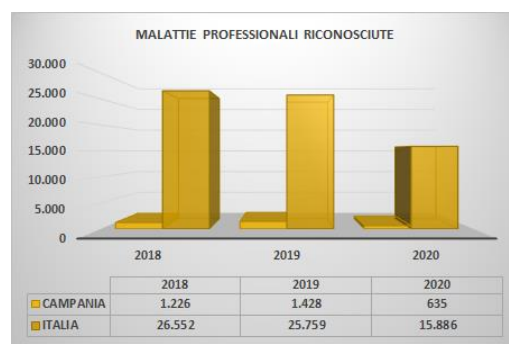
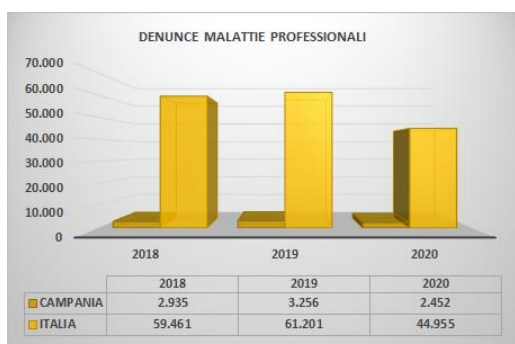
Andamento infortunistico e tecnopatico

Le **denunce di infortunio** sono state 22.307 (-3,03% rispetto al 2018, -3,57% rispetto al 2019), di cui 154 con esito mortale (48 casi in più rispetto al 2018, 59 in più rispetto al 2019). A livello nazionale le denunce nel complesso sono diminuite di oltre l'11% rispetto a entrambi gli anni precedenti (-11,49%, -11,44%) mentre i casi con esito mortale sono aumentati sia rispetto al 2018 (+259), sia rispetto al 2019 (+333).



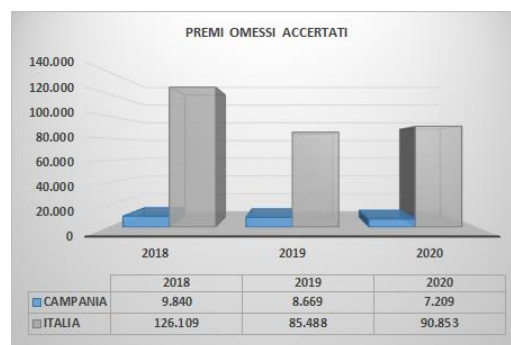
Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2020 sono state 2.452, in diminuzione nel triennio (-16,46% rispetto al 2018, -24,69% rispetto al 2019). Le malattie professionali riconosciute sono state 635 (-48,21% rispetto al 2018, -55,53% rispetto al 2019). A livello nazionale

rispetto a entrambi gli anni si è registrato un calo sia delle denunce (-24,40%, -26,55%), sia dei riconoscimenti (-40,17%, -38,33%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2020 sono state ispezionate 499 aziende (-62,65% rispetto al 2018, -61,47% rispetto al 2019). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 7.486, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 52,70% e del 51,70%. I premi omessi accertati ammontano, nel 2020, a € 7,2 milioni (-26,74% rispetto al 2018, -16,84% rispetto al 2019). A livello nazionale i premi omessi accertati sono diminuiti rispetto al 2018 del 27,96% e sono aumentati rispetto al 2019 del 6,28%.



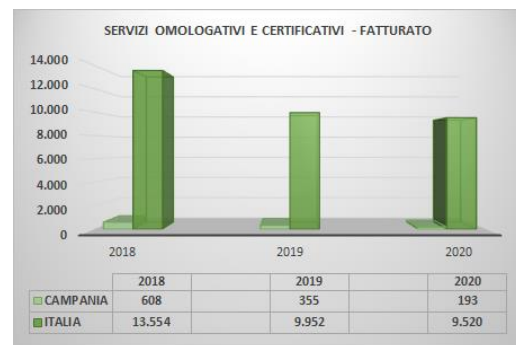
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" ha previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Nel corso dell'anno sono stati pubblicati: il Bando Isi agricoltura 2019-2020 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 2,7 milioni in Campania; il Bando Isi 2020 (novembre 2020), ai sensi dell'articolo 95 bis, introdotto dalla legge di conversione del decreto "Rilancio" - legge 17 luglio 2020, n. 77 - con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 21,3 milioni in Campania. Tutti gli avvisi regionali e provinciali sono disponibili *online*. Gli esiti dei bandi pubblicati nel 2020 saranno disponibili nelle successive annualità.

Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Campania i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2020 sono stati 1.993, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-53,91% rispetto al 2018, -35,12% rispetto al 2019). Il fatturato complessivo registrato nel 2020 è stato di €193.000, in calo del 68,26% rispetto al 2018 e del 45,63% rispetto al 2019. A livello nazionale i servizi richiesti e resi nel 2020 sono diminuiti, rispettivamente, del 32,66% e dell'11,36%, mentre il fatturato è calato del 29,76% rispetto al 2018 e del 4,34% rispetto al 2019.



Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2020 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 301.777, in incremento rispetto sia al 2018 (+3,67%), sia al 2019 (+1,09%). La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 16,9 miliardi, pari al 4,87% del totale nazionale, in diminuzione sia rispetto al 2018 (-6,56%), sia al 2019 (-8,10%). I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2020 sono stati 88.213, sostanzialmente stabili nel triennio (+0,50%, -0,02%). A livello nazionale si sono registrate diminuzioni di circa l'uno per cento in confronto a entrambi gli anni (-1,08% rispetto al 2018, -0,89% rispetto al 2019).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2018		2019		2020	
Pat in gestione	Campania	291.088	7,75%	298.520	7,84%	301.777	8,00%
				2,55%		1,09%	
	Italia	3.756.255	100,00%	3.808.744	100,00%	3.773.593	100,00%
				1,40%		-0,92%	
Masse salariali denunciate	Campania	18.109.069	4,96%	18.411.745	4,94%	16.920.917	4,87%
				1,67%		-8,10%	
	Italia	364.804.878	100,00%	372.611.661	100,00%	347.290.516	100,00%
				2,14%		-6,80%	
Teste assicurate denunciate	Campania	87.771	4,71%	88.233	4,74%	88.213	4,79%
				0,53%		-0,02%	
	Italia	1.863.318	100,00%	1.859.820	100,00%	1.843.256	100,00%
				-0,19%		-0,89%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2020 per la gestione industria e servizi ammontano a € 374,7 milioni, in diminuzione dell'11,27% rispetto al 2018 e del 5,81% rispetto al 2019. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale, che ha registrato cali in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 13,30% e del 6,30%. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 74,19%, 11,29 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (85,47%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2018		2019		2020	
Premi accertati	Campania	422.334	5,64%	397.829	5,74%	374.733	5,77%
				-5,80%		-5,81%	
	Italia	7.491.371	100,00%	6.932.236	100,00%	6.495.285	100,00%
				-7,46%		-6,30%	
Premi incassati	Campania	363.490	5,29%	339.027	5,36%	277.999	5,01%
				-6,73%		-18,00%	
	Italia	6.874.681	100,00%	6.323.091	100,00%	5.551.835	100,00%
				-8,02%		-12,20%	

Importi in migliaia di euro

In Campania le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono diminuite rispetto al 2018 (-2,49%) e sono aumentate rispetto al 2019 (+0,96%). Gli importi delle rateazioni sono diminuiti rispetto al 2018 (-0,49%) e sono aumentati rispetto al 2019 (+5,50%). A livello nazionale rispetto al 2018 si sono registrate diminuzioni sia delle richieste (-1,57%), sia degli importi (-5,48%). In incremento i dati rispetto al 2019 (+1,62% per le richieste, +4,18% per gli importi).

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2018		2019		2020	
Campania	Rateazioni	104.159	8,73%	100.599	8,71%	101.569	8,65%
				-3,42%		0,96%	
	Importi	301.562	6,71%	284.462	6,98%	300.096	7,07%
				-5,67%		5,50%	
Italia	Rateazioni	1.193.109	100,00%	1.155.620	100,00%	1.174.383	100,00%
				-3,14%		1,62%	
	Importi	4.491.032	100,00%	4.074.987	100,00%	4.245.125	100,00%
				-9,26%		4,18%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2020 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati in Campania ai lavoratori infortunati sono diminuiti in confronto sia al 2018 (-7,04%), sia al 2019 (-5,45%). Il dato è in controtendenza rispetto a quello nazionale, che ha segnato incrementi di oltre il 3% rispetto a entrambi gli anni. Nel 2020 nella regione non risultano concessi indennizzi per inabilità temporanea per tecnopatia, come nel biennio precedente. In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2020 sono stati 206, a fronte dei 440 del 2018 e dei 372 del 2019 (-53,18%, -44,62%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2018		2019		2020	
Infortuni	Campania	10.134	3,18%	9.964	3,15%	9.421	2,87%
				-1,68%		-5,45%	
	Italia	318.353	100,00%	316.076	100,00%	327.956	100,00%
				-0,72%		3,76%	
Malattie professionali	Campania	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
				-		-	
	Italia	440	100,00%	372	100,00%	206	100,00%
				-15,45%		-44,62%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2020 a seguito di infortunio sul lavoro evidenziano diminuzioni in confronto sia al 2018 (-32,93%), sia al 2019 (-36,32%). Il dato è in linea con quello nazionale, che ha registrato diminuzioni rispettivamente del 44,14% e del 41,05%. In calo anche gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale (-51,09% rispetto al 2018, -56,37% rispetto al 2019). Il dato ha evidenziato percentuali

di diminuzione superiori rispetto a quelle rilevate a livello nazionale (-43,96%, -40,33%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2018		2019		2020	
Infortunati	Campania	1.336	5,06%	1.407	5,62%	896	6,07%
				5,31%		-36,32%	
	Italia	26.405	100,00%	25.019	100,00%	14.749	100,00%
				-5,25%		-41,05%	
Malattie professionali	Campania	777	5,31%	871	6,33%	380	4,63%
				12,10%		-56,37%	
	Italia	14.643	100,00%	13.752	100,00%	8.206	100,00%
				-6,08%		-40,33%	

Le rendite gestite in Campania nel corso del 2020 sono state 47.786, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-3,91% rispetto al 2018, -2,43% rispetto al 2019). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 4,86% e del 2,69%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.003, in diminuzione rispetto sia al 2018 (-5,47%), sia al 2019 (-22,61%). Le rendite di nuova costituzione nel 2020 in Italia sono state 15.084, in calo rispetto ai due anni precedenti, rispettivamente del 15,38% e del 18,05%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2018		2019		2020	
Totale rendite	Campania	49.729	6,65%	48.976	6,70%	47.786	6,72%
				-1,51%		-2,43%	
	Italia	747.404	100,00%	730.703	100,00%	711.077	100,00%
				-2,23%		-2,69%	
Rendite di nuova costituzione	Campania	1.061	5,95%	1.296	7,04%	1.003	6,65%
				22,15%		-22,61%	
	Italia	17.826	100,00%	18.407	100,00%	15.084	100,00%
				3,26%		-18,05%	

Infortunati

Nel 2020 in Campania sono state rilevate 22.307 denunce di infortunio corrispondenti al 3,91% del totale nazionale, in calo rispetto sia al 2018 (-3,03%), sia al 2019 (-3,57%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono diminuite rispetto al biennio precedente di oltre l'11%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2018		2019		2020	
In occasione di lavoro	Campania	19.923	3,68%	19.991	3,71%	20.190	3,99%
				0,34%		1,00%	
	Italia	541.699	100,00%	539.087	100,00%	505.736	100,00%
				-0,48%		-6,19%	
In itinere	Campania	3.082	2,97%	3.142	2,97%	2.117	3,23%
				1,95%		-32,62%	
	Italia	103.676	100,00%	105.906	100,00%	65.462	100,00%
				2,15%		-38,19%	
Totale	Campania	23.005	3,56%	23.133	3,59%	22.307	3,91%
				0,56%		-3,57%	
	Italia	645.375	100,00%	644.993	100,00%	571.198	100,00%
				-0,06%		-11,44%	

Le denunce di infortunio con esito mortale in Campania sono state 154, in aumento rispetto sia al 2018 (+48 casi), sia al 2019 (+59 casi). L'aumento è da attribuire agli infortuni in occasione di lavoro (+47 casi rispetto al 2018, +64 rispetto al 2019). Uno in più l'infortunio in itinere rispetto al 2018 (da 19 a 20 casi), 5 in meno i casi rispetto al 2019 (25). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale nel 2020 sono state 1.538, in aumento rispetto a entrambi gli anni precedenti (+259, +333). Con riferimento al totale rilevato a livello nazionale gli aumenti sono da attribuire ai soli infortuni in occasione di lavoro (+403, +438), mentre le denunce di infortunio in itinere sono diminuite sia rispetto al 2018 (144 casi in meno), sia al 2019 (-105).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2018		2019		2020	
In occasione di lavoro	Campania	87	9,57%	70	8,01%	134	10,21%
				-19,54%		91,43%	
	Italia	909	100,00%	874	100,00%	1.312	100,00%
				-3,85%		50,11%	
In itinere	Campania	19	5,14%	25	7,55%	20	8,85%
				31,58%		-20,00%	
	Italia	370	100,00%	331	100,00%	226	100,00%
				-10,54%		-31,72%	
Totale	Campania	106	8,29%	95	7,88%	154	10,01%
				-10,38%		62,11%	
	Italia	1.279	100,00%	1.205	100,00%	1.538	100,00%
				-5,79%		27,63%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 11.828, in diminuzione rispetto sia al 2018 (-22,01%), sia al 2019 (-21,46%). A livello nazionale il dato rilevato nel 2020 è in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 10,79% e del 9,74%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2018		2019		2020	
In occasione di lavoro	Campania	13.645	3,83%	13.634	3,86%	10.998	3,26%
					-0,08%		-19,33%
	Italia	356.475	100,00%	353.006	100,00%	337.209	100,00%
					-0,97%		-4,47%
In itinere	Campania	1.521	2,37%	1.425	2,27%	830	2,18%
					-6,31%		-41,75%
	Italia	64.158	100,00%	62.719	100,00%	38.029	100,00%
					-2,24%		-39,37%
Totale	Campania	15.166	3,61%	15.059	3,62%	11.828	3,15%
					-0,71%		-21,46%
	Italia	420.633	100,00%	415.725	100,00%	375.238	100,00%
					-1,17%		-9,74%

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 9.107, in calo del 18,33% rispetto al 2018 e del 17,07% rispetto al 2019; in diminuzione anche gli infortuni accertati positivi con menomazioni (-32,81% rispetto al 2018, -33,96% rispetto al 2019). Anche a livello nazionale l'andamento rilevato evidenzia diminuzioni: gli infortuni accertati positivi senza menomazioni sono in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 3,95% e del 3,42%; gli infortuni accertati positivi con menomazioni del 42,31% e del 39,97%. Gli infortuni accertati positivi con esito mortale in Campania sono stati 59, in aumento rispetto ai 53 casi accertati nel 2018 (+6) e ai 47 casi del 2019 (+12). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono passati dai 777 casi del 2018 ai 799 del 2020 (+22 casi).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2018		2019		2020	
In assenza di menomazioni	Campania	11.151	3,23%	10.981	3,20%	9.107	2,75%
					-1,52%		-17,07%
	Italia	344.718	100,00%	342.811	100,00%	331.092	100,00%
					-0,55%		-3,42%
Con menomazioni	Campania	3.962	5,27%	4.031	5,58%	2.662	6,14%
					1,74%		-33,96%
	Italia	75.138	100,00%	72.209	100,00%	43.347	100,00%
					-3,90%		-39,97%
Esito mortale	Campania	53	6,82%	47	6,67%	59	7,38%
					-11,32%		25,53%
	Italia	777	100,00%	705	100,00%	799	100,00%
					-9,27%		13,33%
Totale	Campania	15.673	3,65%	15.071	3,59%	14.416	3,55%
					-3,84%		-4,35%
	Italia	429.023	100,00%	419.291	100,00%	405.538	100,00%
					-2,27%		-3,28%

Nel 2020 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 420.837 pari, in media, a 84 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e a 22 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 88 (infortuni con menomazioni) e 23 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2018		2019		2020	
In assenza di menomazioni	Campania	158.045	2,93%	154.811	2,80%	197.210	2,60%
				-2,05%		27,39%	
	Italia	5.402.751	100,00%	5.522.092	100,00%	7.592.304	100,00%
				2,21%		37,49%	
Con menomazioni	Campania	343.397	4,75%	341.806	5,03%	222.868	5,84%
				-0,46%		-34,80%	
	Italia	7.233.833	100,00%	6.797.111	100,00%	3.815.304	100,00%
				-6,04%		-43,87%	
Esito mortale	Campania	709	12,52%	457	12,00%	759	8,63%
				-35,54%		66,08%	
	Italia	5.664	100,00%	3.807	100,00%	8.793	100,00%
				-32,79%		130,97%	
Totale	Campania	502.151	3,97%	497.074	4,03%	420.837	3,69%
				-1,01%		-15,34%	
	Italia	12.642.248	100,00%	12.323.010	100,00%	11.416.401	100,00%
				-2,53%		-7,36%	

Malattie professionali

In Campania nel 2020 sono state protocollate 2.452 denunce di malattia professionale, in diminuzione del 16,46% rispetto al 2018 e del 24,69% rispetto al 2019. A livello nazionale il dato è in calo del 24,40% rispetto al 2018 e del 26,55% rispetto al 2019. I casi riconosciuti sono stati 635, pari al 4,00% del dato nazionale (15.886), in diminuzione del 48,21% rispetto al 2018 e del 55,53% rispetto al 2019. A livello nazionale il dato mostra diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti, rispettivamente del 40,17% e del 38,33%.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2018		2019		2020	
Denunciate	Campania	2.935	4,94%	3.256	5,32%	2.452	5,45%
				10,94%		-24,69%	
	Italia	59.461	100,00%	61.201	100,00%	44.955	100,00%
				2,93%		-26,55%	
Riconosciute	Campania	1.226	4,62%	1.428	5,54%	635	4,00%
				16,48%		-55,53%	
	Italia	26.552	100,00%	25.759	100,00%	15.886	100,00%
				-2,99%		-38,33%	

Le 2.452 malattie professionali denunciate nel 2020 hanno interessato 2.086 lavoratori, a 578 dei quali (il 27,71% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2020 si sono rilevate 44.955 malattie denunciate che hanno coinvolto 31.433 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 38,06%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Campania	Lavoratori	578	27,71%	1.368	65,58%	140	6,71%	2.086	100,00%
	Casi	635	25,90%	1.674	68,27%	143	5,83%	2.452	100,00%
Italia	Lavoratori	11.962	38,06%	18.257	58,08%	1.214	3,86%	31.433	100,00%
	Casi	15.886	35,34%	27.574	61,34%	1.495	3,33%	44.955	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Campania nel 2020 sono state 33, 44 in meno rispetto al 2018 (77) e 21 in meno rispetto al 2019 (54). Anche a livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito, passando da 1.424 casi del 2018 a 912 del 2020 (-35,96%).

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2018		2019		2020	
Campania		77	5,41%	54	4,75%	33	3,62%
				-29,87%		-38,89%	
Italia		1.424	100,00%	1.137	100,00%	912	100,00%
				-20,15%		-19,79%	

Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2020 nei confronti di infortunati residenti in Campania sono state 25.876, in diminuzione sia rispetto al 2018 (-41,25%), sia al 2019 (-35,62%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione del 32,12% rispetto al 2018 e del 30,33% rispetto al 2019.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2018		2019		2020	
Campania	Infortunati	41.619	94,49%	37.602	93,56%	23.686	91,54%
				-9,65%		-37,01%	
	Malattie professionali	2.425	5,51%	2.589	6,44%	2.190	8,46%
				6,76%		-15,41%	
	Totale	44.044	100,00%	40.191	100,00%	25.876	100,00%
				-8,75%		-35,62%	
Italia	Infortunati	651.567	94,02%	632.243	93,63%	439.528	93,44%
				-2,97%		-30,48%	
	Malattie professionali	41.409	5,98%	42.990	6,37%	30.874	6,56%
				3,82%		-28,18%	
	Totale	692.976	100,00%	675.233	100,00%	470.402	100,00%
				-2,56%		-30,33%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 71, 3 in meno rispetto al 2018 (74) e 4 in meno rispetto al 2019 (75). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.203 nel 2018 a 986 nel 2020 (-217).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2018		2019		2020	
Campania	74	6,15%	75	6,54%	71	7,20%
			1,35%		-5,33%	
Italia	1.203	100,00%	1.147	100,00%	986	100,00%
			-4,66%		-14,04%	

Nel triennio 2018-2020 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono passati da 91 a 116 (+27,47%). In Italia nel 2020 i progetti sono stati complessivamente 1.275, 276 in meno rispetto al 2018 (-17,79%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2018		2019		2020	
Campania	91	5,87%	93	5,98%	116	9,10%
			2,20%		24,73%	
Italia	1.551	100,00%	1.556	100,00%	1.275	100,00%
			0,32%		-18,06%	

Nel 2020 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 6,2 milioni, in aumento del 75,52% rispetto al 2018 e in calo del 43,79% in confronto al 2019. L'andamento è in linea con quello rilevato a livello nazionale, che evidenzia una spesa di € 52,9 milioni nel 2018, € 136,6 nel 2019 e € 86,9 nel 2020.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2018		2019		2020	
Campania	Produzione	1.619	46,14%	8.877	81,01%	4.188	68,00%
				448,30%		-52,82%	
	Acquisto	1.890	53,86%	2.081	18,99%	1.971	32,00%
				10,11%		-5,29%	
	Totale	3.509	100,00%	10.958	100,00%	6.159	100,00%
				212,28%		-43,79%	
Italia	Produzione	18.762	35,48%	101.771	74,49%	54.645	62,88%
				442,43%		-46,31%	
	Acquisto	34.116	64,52%	34.852	25,51%	32.255	37,12%
				2,16%		-7,45%	
	Totale	52.878	100,00%	136.623	100,00%	86.900	100,00%
				158,37%		-36,39%	

Importi in migliaia di euro

Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2020 sono state controllate in Campania 499 aziende di cui 492, ossia il 98,60%, sono risultate irregolari. Il dato è 12,02 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (86,57%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 7,2 milioni di premi omessi, il 26,74% in meno rispetto al 2018 e il 16,84% in meno rispetto al 2019. A livello nazionale si è registrato un calo del 27,96% rispetto al 2018 e un aumento del 6,28% rispetto al 2019.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2018		2019		2020	
Campania	Aziende ispezionate	1.336	8,44%	1.295	8,35%	499	6,67%
				-3,07%		-61,47%	
	Aziende non regolari	1.316	9,31%	1.267	9,16%	492	7,59%
				-3,72%		-61,17%	
	Premi omessi accertati	9.840	7,80%	8.669	10,14%	7.209	7,93%
				-11,90%		-16,84%	
Italia	Aziende ispezionate	15.825	100,00%	15.500	100,00%	7.486	100,00%
				-2,05%		-51,70%	
	Aziende non regolari	14.142	100,00%	13.829	100,00%	6.481	100,00%
				-2,21%		-53,13%	
	Premi omessi accertati	126.109	100,00%	85.488	100,00%	90.853	100,00%
				-32,21%		6,28%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2020 le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Campania sono state 2.993, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-53,38% rispetto al 2018, -32,80% rispetto al 2019). Sono stati erogati 2.362 servizi, di cui 1.993 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 0,2 milioni. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2020 sono diminuiti in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 27,89% e del 5,03%, mentre il fatturato è calato del 29,76% rispetto al 2018 e del 4,34% rispetto al 2019.

Tabella 5.2 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2018		2019		2020	
Campania	Servizi richiesti	6.420	3,82%	4.454	3,49%	2.993	2,47%
				-30,62%		-32,80%	
	Servizi resi	5.225	5,14%	3.879	4,76%	2.362	3,40%
				-25,76%		-39,11%	

	Servizi richiesti e resi	4.324	5,67%	3.072	5,30%	1.993	3,88%
				-28,95%		-35,12%	
	Fatturato	608	4,49%	355	3,57%	193	2,03%
				-41,61%		-45,63%	
Italia	Servizi richiesti	167.936	100,00%	127.513	100,00%	121.097	100,00%
				-24,07%		-5,03%	
	Servizi resi	101.557	100,00%	81.487	100,00%	69.382	100,00%
				-19,76%		-14,86%	
	Servizi richiesti e resi	76.275	100,00%	57.949	100,00%	51.365	100,00%
				-24,03%		-11,36%	
	Fatturato	13.554	100,00%	9.952	100,00%	9.520	100,00%
				-26,58%		-4,34%	

Importi in migliaia di euro

Nel numero dei servizi richiesti sono comprese tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi.

Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2020 dalla Direzione regionale Campania. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi" e "Progetti".

"La sicurezza dentro"



Il progetto "La sicurezza dentro", alla sua seconda edizione, nasce dall'accordo di collaborazione sottoscritto nel 2019 tra il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino, la casa di reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi, la Direzione territoriale Inail di Avellino e l'Unità operativa territoriale di Certificazione verifica e ricerca di Avellino ed è finalizzato a promuovere e rafforzare la cultura della prevenzione degli infortuni e la tutela della persona negli ambienti di vita e di lavoro. Il percorso ha previsto una serie di incontri informativi e formativi rivolti ai detenuti "lavoratori" della casa di reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi.

"Insieme possiamo cambiare il mondo"



La terza edizione del progetto di reinserimento sociale di Inail e di Schola Occurrentes, realizzata in modalità *webinar*, ha interessato 30 assistiti provenienti da tutte le province campane e ha coinvolto il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell'Università degli studi di Napoli Parthenope. Tre le direttrici dell'iniziativa: sport, arte e tecnologia. Tra gli altri, ha aderito al progetto Claudio De Vivo, campione italiano paralimpico degli 800 e 1500 metri, protagonista di una delle "Belle Storie Inail".

"Napoli bike festival"



Il 7 ottobre 2020, nel corso di un evento organizzato dalla Direzione regionale Inail Campania in collaborazione con il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, nell'ambito della manifestazione "Napoli Bike Festival" si è svolto un dibattito presso la "Bicycle House" della Galleria Principe di Napoli, sia in presenza, sia in diretta *streaming*, sul tema dei *rider* e su come cambia il lavoro con l'utilizzo di app e piattaforme digitali. L'evento è stato l'occasione per presentare anche il ciclismo per persone con disabilità. Nella "Bicycle House" è stata esposta una *handbike* fornita dal Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio che gli assistiti Inail hanno avuto l'opportunità di provare in sicurezza, con la supervisione del tecnico ortopedico presso il Punto di assistenza di Napoli del Centro protesi.

Salone mediterraneo della responsabilità sociale condivisa



La Direzione regionale Inail Campania ha partecipato al Salone Mediterraneo della Responsabilità sociale condivisa che si è svolto dal 21 al 23 ottobre 2020, nell'ambito della Settimana europea della salute e sicurezza sul lavoro. Obiettivo dell'ottava edizione del CSRMed, mettere a fuoco gli scenari e i trend evolutivi alla luce degli effetti della pandemia sull'economia mondiale, le strategie e gli strumenti disponibili per riconoscere, sostenere e premiare le imprese virtuose, capaci di generare valore anche per il territorio, tutelando le persone e l'ambiente. In considerazione delle disposizioni in tema di emergenza sanitaria, il *format* ha previsto un programma di incontri, in diretta *streaming*, intesi come tavoli di confronto tra i protagonisti del territorio per stimolare istituzioni, imprese e operatori a introdurre e integrare la sostenibilità nei loro progetti di sviluppo.

La promozione della sicurezza sul lavoro: i *nudge* proposti dai lavoratori"



Il 16 dicembre 2020 si è svolto in modalità *online* l'evento finale e di premiazione del progetto "La promozione della sicurezza sul lavoro: i *nudge* proposti dai lavoratori" promosso dalla Direzione regionale Inail Campania, dall'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" e dal Consorzio Promos Ricerche. Il concorso è stato promosso nell'ambito delle attività previste dall'omonimo progetto con la finalità di sostenere all'interno delle aziende la gestione della salute e sicurezza attraverso un modello partecipativo. Comune a tutti i partecipanti è risultata la convinzione che lavorare in un ambiente sano e sicuro rappresenti un beneficio anche per le aziende, che vedono ridotte le assenze dei lavoratori per malattia.

Concorso "Arte e sicurezza" - Edizione 2020

L'iniziativa, destinata alle scuole secondarie di I e II grado con il coinvolgimento di famiglie, docenti, rappresentanti delle associazioni di categoria e delle Istituzioni della regione Campania ha avuto la finalità di promuovere lo sviluppo, ai diversi livelli territoriali, di attività rivolte ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro negli ambiti di intervento ritenuti prioritari, in armonia con il Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania, prorogato nel 2019. L'obiettivo principale del concorso è consistito nella realizzazione di prodotti multimediali in tema di lavoro e prevenzione degli infortuni ponendosi, in particolare, come invito alla conoscenza e alla valorizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche con riferimento alle donne, agli immigrati, alle minoranze e ai giovani.

Buone prassi per i lavoratori del settore veterinario

L'iniziativa, realizzata in collaborazione tra Inail Direzione regionale Campania e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha avuto la finalità di promuovere la cultura della prevenzione e di realizzare strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza. Tra gli obiettivi del progetto: individuare i rischi specifici dei lavoratori operanti nel settore veterinario a contatto con gli animali, con i prodotti alimentari di origine animale e/o destinati all'alimentazione animale e a individuare e definire buone prassi per raggiungere un miglioramento complessivo della sicurezza e della qualità lavorativa del personale operante in questi settori.

FireAPP – L'App per la prevenzione del rischio incendio

Il progetto, realizzato in collaborazione tra Inail Direzione regionale Campania e Università degli Studi di Napoli Federico II - Centro interdipartimentale di Ricerca LUPT "Raffaele d'Ambrosio", ha avuto la finalità di promuovere la cultura della prevenzione e di realizzare strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza attraverso la realizzazione di una app gratuita, semplice e intuitiva, per l'agevole e ampia applicazione dei principi di prevenzione del rischio incendio applicata alla gestione degli ambienti di lavoro, per supportare le imprese nella piena applicazione della prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro. L'iniziativa è dedicata ai lavoratori che svolgono la propria attività all'interno di edifici. I settori produttivi interessati sono il secondario, con particolare riferimento alle piccole e microimprese di artigianato, e il terziario. In particolare, commercio, istruzione, turismo, attività bancarie, sanità e servizi in generale. Ma anche professionisti e tecnici in generale coinvolti nella riqualificazione energetica degli edifici, professionisti e tecnici della sicurezza e della prevenzione sui luoghi di vita e di lavoro, responsabili e tecnici della manutenzione degli edifici, *energy manager*.

La promozione della sicurezza sul lavoro: i *nudge* proposti dai lavoratori

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa, è finalizzato al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro. I *nudge* sono definiti come ogni aspetto che caratterizza l'architettura delle scelte e influenza il comportamento delle persone. Il progetto consiste in una specifica campagna di coinvolgimento dei lavoratori per l'individuazione dei *nudge* per la sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la mappatura delle pratiche di sicurezza adottate dalle imprese coinvolte nel progetto, l'analisi delle proposte, l'organizzazione di seminari per la diffusione e la promozione dei risultati di rilevazione dei *nudge*.

Monitoraggio e valutazione dell'esposizione a formaldeide

Il progetto, promosso dalla Direzione regionale Inail Campania e dal Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi di Napoli "Parthenope", ha la finalità di promuovere la cultura della prevenzione e di realizzare strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza attraverso lo sviluppo di un metodo per il monitoraggio ambientale della formaldeide e alla sua applicazione nella valutazione dell'esposizione in ambienti di lavoro. Destinatari dell'iniziativa i lavoratori e le imprese del settore edile, del settore agricoltura, i lavoratori della sanità e i lavoratori delle piccole e micro imprese.

Premi di laurea per gli studenti del corso di laurea in Controllo di Qualità

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Direzione regionale Inail Campania e il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con la finalità di promuovere la cultura della prevenzione e di realizzare strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza attraverso la formazione di figure professionali con specifiche competenze in tema di controllo chimico, biologico e tossicologico dei farmaci e dei prodotti per la salute, degli alimenti e dell'ambiente, inclusi gli ambienti di lavoro, che sappiano rispondere alle esigenze avanzate dal mondo produttivo, dagli organi di controllo e dalle strutture del Sistema Sanitario Nazionale.

SAfety System for Industrial Activities on-site

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Direzione regionale Inail Campania e *Smart Sea Spin Off* - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" con la finalità di promuovere la cultura della prevenzione e di realizzare strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza attraverso l'utilizzo di soluzioni innovative tipiche dell'Industria 4.0 per il miglioramento della salvaguardia della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Ne sono stati destinatari i lavoratori e le imprese dei settori metalmeccanico leggero, metalmeccanico pesante, trattamento rifiuti, logistica, aerospazio; lavoratori e agenzie di consulenza dei settori metalmeccanico leggero, metalmeccanico pesante, trattamento rifiuti, logistica, aerospazio; datori di lavoro.

Sicurezza 4.0: sviluppo di un ambiente virtuale per la realizzazione di giochi seri finalizzati alla formazione resiliente

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Direzione regionale Inail Campania e il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con la finalità di promuovere la cultura della prevenzione e di realizzare strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza attraverso l'implementazione di *software* e di una linea guida interattiva per la progettazione e l'impiego dei giochi seri e la realizzazione di un dimostratore per il contesto d'uso concordato con Inail. L'iniziativa è destinata ai lavoratori e alle imprese del settore edile, ai lavoratori e alle imprese del settore agricoltura, ai lavoratori della sanità e ai lavoratori delle piccole e medie imprese.

Il controllo direzionale della sicurezza nelle aziende edili

Il progetto, realizzato in collaborazione tra Inail Direzione regionale Campania, Anmil e Cfs provincia di Avellino, ha avuto la finalità di promuovere la cultura della prevenzione mediante la realizzazione e messa a disposizione del datore di lavoro di uno strumento che integri gli aspetti obbligatori di legge con le peculiarità dei rischi aziendali, seguendo pedissequamente i contenuti delle linee guida UNI INAIL / ISPELS 2001-2003 e parti sociali. L'iniziativa ha riguardato piccole e micro imprese del settore edile.

TOKCS ToolKit per la cultura della sicurezza

Il progetto, realizzato in collaborazione tra Inail Direzione regionale Campania e Centro interdipartimentale "R. d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", è finalizzato allo sviluppo di azioni sinergiche per la promozione della cultura della prevenzione e la realizzazione di strumenti, azioni ed eventi informativi in materia di salute e sicurezza. In particolare, si è voluto portare a conoscenza dei tecnici e rendere loro disponibili i principali riferimenti teorici della cultura della sicurezza riconosciuti nel contesto tecnico-scientifico internazionale ma scarsamente applicati in ambito nazionale nel settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso casi esemplificativi di "non cultura" della sicurezza; dotare i tecnici operanti nel settore della prevenzione di una guida operativa per la misura dei livelli di sicurezza della cultura della sicurezza all'interno di una organizzazione; dotare i tecnici di materiale pratico di riferimento per implementare attività aziendali per sviluppare/rafforzare la cultura della sicurezza; incrementare la capacità dei tecnici di individuare condizioni organizzative latenti che determinano rischi non considerati o sottostimati.

Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2021

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2020 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2021.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2020

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in itinere” l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in occasione di lavoro” l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto “rischio ambientale”)

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd “presunzione legale d'origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d'origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocchiani, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo

- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013